REGIONE SICILIANA
ENTE SVILUPPO AGRICOLO
Servizio Economico Finanziario

PROGETTO DEL SERVIZIO DI CASSA
DELL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

- **1 Relazione con stima dell'importo a base d'asta**
- **2 Schema di Convenzione**

Il R.U.P.
Dott. Olga Rosa Floreno

Relazione

1. Generalità

L'Ente di Sviluppo Agricolo è un Ente pubblico non economico sottoposto a controllo e vigilanza da parte della Regione Siciliana, ed in particolare dell'Assessorato all'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

L'Ente ha attualmente 270 dipendenti di cui circa 240 di ruolo e 20 a tempo indeterminato, oltre circa 10 unità di personale di pulizia. Sono presenti inoltre circa 460 operai stagionali che vengono assunti per la campagna di Meccanizzazione Agricola, promossa, di anno in anno, anno dall'Assemblea Regionale.

L'Ente ha sedi su tutto il territorio regionale.

Il Servizio di Cassa, necessario per il funzionamento dell'Ente nel rispetto delle norme di legge (in particolare del D.I. 44/2001 ss. mm. e ii., della legge 720/1984 ss. mm. e ii., del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012), ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo.

2. Descrizione del servizio

Il Servizio di Cassa consiste nella gestione delle entrate e delle uscite dell'Ente consistenti, a titolo esemplificativo:

- nel pagamento degli stipendi, i cui mandati sono predisposti dagli appositi uffici, ai 270 dipendenti di ruolo e a tempo indeterminato ed ai 460 operai stagionali nei mesi di apertura della campagna di meccanizzazione agricola (mesi marzo – novembre);
- nel pagamento dei fornitori e dei prestatori di servizi sui mandati predisposti dagli appositi uffici;
- nella gestione dei flussi dalla Tesoreria regionale;
- pagamento di eventuali procedure di pignoramento incardinate da soggetti terzi nei confronti dell'Ente;
- quant'altro necessario per la gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Al riguardo si considerano i seguenti dati relativi alla gestione 2016:

A) n° totale dei mandati di pagamento emessi:	2.100 circa
per un importo di	: € 31.482.507,93
B) n° totale delle reversali di incasso:	895 circa

per un importo di:	€	30.674.395,31
C) flussi mensili:	€	1.500.000,00
D) n° operazioni annue per pagamento stipendi:		
personale di ruolo:		3600 circa
personale a tempo determinato ed indeterminato:		4500 circa
E) pagamenti per fornitori di beni e servizi:		2000 circa
F) n° medio annuo pignoramenti subiti:		10 circa
G) fondi gestiti:		
H) giacenze:		

Il Servizio di Cassa di cui al presente progetto dovrà essere svolto da soggetti in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, ovvero apposita autorizzazione legislativa equipollente.

Inoltre si prevede che il soggetto Gestore, al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'Ente, deve possedere un Ufficio Centrale in Palermo.

Il Servizio di cui si tratta verrà svolto attraverso sistemi informatici con collegamento telematico tra Ente e Gestore. Conseguentemente i documenti cartacei verranno sostituiti con documenti informatici: in particolare, gli ordinativi di incasso (reversali) e gli ordinativi di pagamento (mandati) verranno trasmessi al Gestore in veste elettronica secondo le norme e le regole tecniche previste nel Protocollo OIL in vigore.

Il Gestore dovrà pertanto mettere a disposizione il sistema di dialogo che realizza la trasmissione telematica dei flussi tra Ente e Gestore, che deve prevedere la gestione automatica di messaggi di ritorno a livello trasmissivo ed applicativo e dovrà essere compatibile ed interfacciabile con il programma di gestione del personale in uso all'Ente URBISMART fornito dalla ditta PADIGITALE.

2.1 Entrate

Le **entrate** saranno incassate dal Gestore in base ad ordinativi di incasso (reversali) informatici emessi dall'Ente, numerati progressivamente e firmati dal Direttore generale o da dipendente abilitato a sostituirlo. Gli ordinativi di incasso sono trasmessi per via telematica e conterranno:

- la denominazione dell'Ente;
- l'ammontare della somma da riscuotere;

- l'indicazione del debitore;
- la causale del versamento;
- la codifica di bilancio, la voce economica, la codifica SIOPE;
- il capitolo al quale si riferisce l'entrata, distintamente per residui o competenza;
- il numero progressivo dell'ordinativo per esercizio finanziario, la data di emissione, e l'esercizio finanziario;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- l'indicazione delle modalità di riscossione;
- l'indicazione relativa al vincolo di destinazione dell'entrata. In caso di mancata indicazione, le somme introitate sono considerate libere da vincolo;
- l'indicazione relativa alla contabilità fruttifera ovvero contabilità infruttifera. In caso di mancata indicazione, il Gestore imputa le riscossioni alla contabilità infruttifera;
- eventuali altre informazioni utili ai fini operativi.

A fronte dell'incasso il Gestore rilascerà, in luogo e vece dell'Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati e rese disponibili nel sistema di dialogo o ricevente messo a disposizione dal Gestore.

Per quanto riguarda le entrate dovute a somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Ente stesso, il Gestore accetterà i versamenti rilasciando ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'ente". Tali incassi sono segnalati all'Ente stesso.

2.2 Pagamenti

Per quanto concerne i **pagamenti**, questi ultimi saranno effettuati in base a mandati di pagamento informatici, individuali o collettivi, emessi dall'Ente, numerati progressivamente e firmati dal Direttore generale o da altro soggetto abilitato a sostituirlo ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Gli ordinativi di pagamento (mandati) sono trasmessi per via telematica e conterranno:

- la denominazione dell'Ente;
- l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l'individuazione dei richiamati soggetti nonché del codice fiscale o la partita IVA, ove richiesto;
- l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore;
- la causale del pagamento e gli estremi dell'atto esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento;
- la codifica di bilancio, la voce economica, la codifica SIOPE, il codice CIG, CUP e CPV, questi ultimi tre se pertinenti;
- l'intervento o il capitolo per i servizi per conto di terzi sul quale la spesa è allocata e la relativa disponibilità, distintamente per competenza o residui;
- il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario, la data di emissione e l'esercizio finanziario;
- l'eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- l'indicazione se trattasi di pagamenti a specifica destinazione. In caso di mancata indicazione il Gestore non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;
- la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, nella quale il pagamento deve essere eseguito;
- l'indicazione: "pagamento non frazionabile in dodicesimi", se pertinente;
- eventuali altre informazioni utili ai fini operativi.

Il Gestore, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettuerà i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione – ed eventuali oneri conseguenti – emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata, nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge.

In tal caso dietro presentazione dell'atto di liquidazione del responsabile competente verranno

emessi gli ordinativi informatici di pagamento a copertura di dette spese entro quindici giorni e, comunque, entro il termine del mese in corso; i quali devono, altresì, riportare il numero del sospeso e nella causale la seguente dicitura: “copertura provvisorio n.”, sulla base dei dati comunicati dal Gestore.

In ottemperanza della normativa vigente, il pagamento delle ritenute alla fonte, dell'IRAP, dei tributi erariali, dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi deve avvenire mediante il modello di versamento “F24”. L'Ente, tramite posta elettronica, entro un termine congruo per effettuare il pagamento nei termini di legge, si impegna a produrre al Gestore copia del modello F24 (contenente gli estremi del versamento) che il gestore è obbligato a trasmettere all'Agenzia delle Entrate. Inoltre, l'Ente trasmetterà al Gestore, a corredo dei mod. F24, una distinta riepilogativa contenente le somme dovute, l'elenco dei relativi mandati e la data di regolamento, inviata sempre a mezzo posta elettronica.

2.3 Flusso dei dati

Gli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) informatici sono trasmessi per via telematica dall'Ente al Gestore, in ordine cronologico. Gli ordinativi saranno firmati digitalmente dai soggetti abilitati alla firma. Il flusso degli ordinativi deve essere conforme agli standard ed alle specifiche tecniche del Protocollo OIL, nonché a quanto pattuito dalle parti e dovrà essere compatibile ed interfacciabile con il programma di gestione del personale in uso all'Ente URBISMART fornito dalla ditta PADIGITALE.

La trasmissione e la conservazione degli ordinativi informatici dovranno rispettare la normativa vigente e conformarsi alle indicazioni tecniche e procedurali emanate dal CNIPA (DigitPA, oggi Agenzia per l'Italia digitale) con la deliberazione n. 11/2004 del 19 febbraio 2004 e successive modificazione e integrazioni.

3 Stima del costo del Servizio a base d'asta per un triennio

Per la stima del costo del servizio sono stati inizialmente analizzati i dati relativi all'anno 2016 precedentemente esposti.

Il numero totale delle operazioni risulta pertanto pari a circa 10.000 su base annua corrispondenti, considerando 260 gg lavorativi per anno, a circa 40 operazioni al giorno, completamente informatizzate.

Si può pertanto considerare che il servizio venga reso, utilizzando la struttura esistente del gestore, assegnando, all'occorrenza, le necessarie unità di personale.

Considerando due unità di personale a tempo pieno, assumendo il costo annuale di quest'ultima unità pari a 65.000,00 ed una percentuale di utilizzazione del 25% si ottiene un costo

del servizio per solo personale pari ad € 32.500,00 per anno per un totale di € 97.500,00 per il triennio.

Aggiungendo euro 12.500,00 per implementazione software ed il 25% sull'importo risultante (€ 110.000,00) per spese generali ed utili si giunge all'importo a base d'asta di € **137.500,00**.

4. Quadro Economico

Il costo del Servizio è riassumibile come segue:

- Costo del Servizio per un triennio: (esente IVA ex art. 10 DPR 633/72):	€ 137.500,00
- Spese per contratto, incentivo e varie:	<u>€ 2.500,00</u>
	€ 140.000,00

**Il R.U.P.
Dott. Olga Rosa Floreno**